

10215

REPUBBLICA ITALIANA

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(SERVIZI DELLA CINEMATOGRAFIA)

TITOLO: "KATCHEN FUR ALLE" ( EDIZIONE ORIGINALE)

Metraggio { dichiarato 2.000  
accertato .....

Marca: REAL FIIM-Amburgo

Terenzi-Roma

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regia: Akos von Batony e Int. Princ: Willy Fritsch-Hanneliese Schroth

TRAMA

Caterina, bella ragazza ed aspirante attrice, si presenta ad una commissione esaminatrice presieduta dall'attore Giorgio Voster. La cattiva recitazione le procura una bocciatura e l'abbigliamento presuntuoso provoca ironici apprezzamenti del presidente. Caterina decide di recarsi a protestare a casa di Voster ma non lo trova in casa. Giorgio abita da poco in un appartamento preso in affitto da un certo Kladde. Mentre caterina è ancora dinanzi alla porta arriva di corsa il nipote del signor Kladde che, ritenendola la cameriera in quanto ignorava che lo zio non abitava più là, le consegna il proprio figlio di pochi mesi affinché lo custodisca per qualche giorno. Caterina allora pensa di vendicarsi dell'affronto che Giorgio le ha fatto e si traveste in modo da essere irricognoscibile e brutta. Ritorna da Vostere dichiara che il figlio è suono che il marito la tratta brutalmente. Giorgio si lascia commuovere e l'accoglie in casa sua con l'intenzione di farle sbrigare le faccende domestici che finché non si potrà sistemare diversamente. Da questo momento cominciano le sventure di Giorgio perché Caterina interviene implacabilmente col preciso scopo di esasperare Giorgio guastandogli il quieto vivere. E così le sue relazioni, le sue amicizie, la sua carriera rischiano di essere seriamente compromesse, finché, col ritorno del padre del bimbo che si reca a riprenderlo, tutto è chiarito e Giorgio si accorge che la brutta caterina è invece una bella e brava figliola che può avere, nella sua casa, e nella sua vita, un ruolo ben più importante.

Vale solo per l'edizione

ORIGINALE

Si rilascia il presente nulla-osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla-osta, concesso sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°) .....

Roma, li .....

(Dr. G. de Conca)

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

De Pino

19 11 1951

1956